

PREVIDENZA L'introduzione anche in Italia del Pepp, il nuovo piano pensionistico individuale paneuropeo, può rilanciare l'offerta dei prodotti assicurativi. E in cantiere c'è la grande riforma del settore

Una rendita per la vita

di Carlo Giuro

Il tema delle pensioni è tornato alla ribalta nel periodo elettorale e poi come profilo di attenzione da parte del governo Meloni. Va ricordato come a inizio 2022 era stato avviato dall'esecutivo di Mario Draghi un percorso di concertazione con le parti sociali per porre in essere un intervento di riordino con tre direttrici di marcia, la flessibilità in uscita, la pensione contributiva di garanzia per i giovani e il rilancio della previdenza complementare. Lo scoppio della guerra in Ucraina con il rincaro energetico e la carenza di materie prime, associate alla forte crescita dell'inflazione avevano messo in stand-by il progetto. Si è piuttosto intervenuti con interventi di emergenza per sostenere il potere di acquisto delle pensioni.

In particolare il decreto Aiuti bis ha anticipato dal 1° gennaio 2023 al 1° novembre 2022 il conguaglio concernente il calcolo della rivalutazione delle pensioni per l'inflazione (perequazione) relativa al 2021, conguaglio, pari a

due decimi di punto percentuale per giungere all'1,9%, rispetto alla perequazione già riconosciuta a decorrere dal 1° gennaio 2022 (1,7%). Si è poi disposto l'incremento provvisorio di due punti percentuali della perequazione futura, sempre con il decreto Aiuti bis, con riferimento alle mensilità di ottobre, novembre e dicembre 2022 e alla tredicesima. La condizione posta per il riconoscimento dell'anticipo prevede che l'importo mensile dei trattamenti pensionistici del soggetto fosse pari o inferiore a 2.692 euro. Secondo le recenti stime dell'Inps l'importo medio dei benefici apportati dagli interventi redistributivi sulle pensioni è stato di 113 euro. Sempre in materia di inflazione nel novembre 2022 è stato fissato il tasso di perequazione in misura pari al 7,3% per il 2023. Ma questo non sarà dato a tutti perché costa troppo: il meccanismo di rivalutazione degli assegni in pagamento sulla base dell'inflazione da qui ai prossimi tre anni comporterà maggiori spese per 50 miliardi di euro a causa dell'aumento record dei prezzi al consumo. Quindi il governo ha confermato la rivaluta-

zione piena del 7,3% per le pensioni fino a quattro volte il minimo (circa 2.100 euro perché per il 2022 il minimo è pari a circa 525 euro) ma ha previsto che questa percentuale scenderà progressivamente all'aumentare dell'importo dell'assegno. L'esecutivo è intervenuto in maniera tattica con la legge di bilancio anche sul fronte della flessibilità in uscita per far fronte al venir meno al 31 dicembre di Quota 102. Si rinnovano allora opzione donna, Ape sociale e si introduce un nuovo canale di pensionamento, la Quota 103, che prevede un requisito combinato di 62 anni di età e di un'anzianità contributiva minima di 41 anni.

Per quel che riguarda la previdenza complementare la principale novità del 2022 è stata l'introduzione anche nell'ordinamento italiano, come anche negli altri Paesi europei, del Pepp, il nuovo piano pensionistico individuale paneuropeo. Pur non sembrando al momento riscuotere particolare attenzione da parte degli operatori finanziari, rappresenta però un elemento di novità per riflessioni future su eventuali modifiche normative al funzionamento della previdenza com-

plementare italiana. Il riferimento è all'introduzione di un tetto alle commissioni, a un maggior sviluppo delle adesioni on line, a rendite erogate sotto forma di riscatti finanziari programmati.

Quali sono le previsioni per il 2023? Si attende un percorso di dialogo sociale, peraltro già avviato sia dal governo nel mese di novembre per arrivare a una nuova riforma organica e strutturale delle pensioni. In materia di previdenza i temi sono più o meno gli stessi individuati dal precedente esecutivo, vale a dire l'introduzione di nuove forme di pensionamento anticipato per garantire flessibilità in uscita e turnover generazionale, grande attenzione al futuro pensionistico delle giovani generazioni e un rilancio della previdenza complementare in una visione combinata di adeguatezza complessiva delle prestazioni previdenziali.

Tra gli aspetti prioritari vi sono le agevolazioni fiscali, le modalità di erogazione della rendita al pensionamento per fronteggiare il rischio della longevità, il ruolo dei fondi pensione (e anche delle casse di previdenza) quali investitori istituzionali di lungo periodo anche con un focus sui profili di sostenibilità, ovvero Esg. (riproduzione riservata)

Le performance dei Fondi pensione aperti

Fonte: Fida. Performance % al 31-ott-2022

Fondo	Società di gestione	Performance %	
		1 anno	3 anni
MIGLIORI			
Aureo Garantito ESG	BCC Risparmio&Previdenza Sgr	-0,83	-2,22
Arti & Mestieri Garanzia 1+A	Anima Sgr	-1,03	-2,12
Arti & Mestieri Garanzia 1+I	Anima Sgr	-1,10	-2,32
Fideuram Garanzia	Fideuram Vita	-1,75	-3,76
Azimut Previdenza Comparto Garantito	Azimut Capital Management Sgr	-1,98	-3,56
PensPlan Profi Ethical Life Short Term	Euregio Plus Sgr	-2,31	-3,42
Il Mio Domani Linea Breve Termine C	Intesa Sanpaolo Vita	-2,39	-1,98
Raiffeisen Comparto Guaranty	Cassa Centrale Raiffeisen	-2,45	-2,98
Cattolica Gestione Prev. Monetario Globale C	Cattolica Assicurazioni	-2,57	-3,22
Cattolica Gestione Prev. Monetario Globale A	Cattolica Assicurazioni	-2,60	-3,32
Il Mio Domani Linea Breve Termine I	Intesa Sanpaolo Vita	-2,70	-2,91
Cattolica Gestione Prev. Monetario Globale B	Cattolica Assicurazioni	-2,73	-3,72
Reale Tesoro Linea Garantita Etica	Reale Mutua Assicurazioni	-3,53	-4,23
Giustiziano Monetaria	Intesa Sanpaolo Vita	-3,55	-4,41
Eurorisparmio Obbligazionario Garantito A	Sella Sgr	-3,79	-0,84
Credemprevidenza Comparto Flessibile B	Credemvita	-3,86	0,57
Eurorisparmio Obbligazionario Garantito	Sella Sgr Spa	-3,90	-1,19
Credemprevidenza Comparto Flessibile A	Credemvita	-3,93	0,33
Arca Previdenza Obiettivo TFR R	Arca Sgr	-4,21	-2,54
Allianz Insieme L. Obbligazionaria BT	Allianz Spa	-4,31	-5,46
Allianz Previdenza L. Obbligazionaria BT	Allianz Spa	-4,41	-6,10
Arca Previdenza Obiettivo TFR C	Arca Sgr	-4,58	-3,66
Seconda Pensione Garantita ESG	Amundi Sgr	-4,79	-4,93
Core Pension Garantito ESG	Amundi Sgr	-4,82	-5,96
Arca Previdenza Obiettivo TFR O	Arca Sgr	-4,85	-4,47

Fondo	Società di gestione	Performance %	
		1 anno	3 anni
PEGGIORI			
Fideuram Millennials	Fideuram Vita	-26,64	-
Cattolica Gestione Prev. Garantito B	Cattolica Assicurazioni	-24,39	-25,35
Cattolica Gestione Prev. Garantito A	Cattolica Assicurazioni	-24,24	-24,84
Cattolica Risparmio & Prev. Garantito B	Cattolica Assicurazioni	-24,15	-24,64
Cattolica Risparmio & Prev. Garantito C	Cattolica Assicurazioni	-24,03	-24,26
Cattolica Gestione Prev. Garantito C	Cattolica Assicurazioni	-23,96	-24,01
Allianz Previdenza L. Flessibile Garanzia cap	Allianz Spa	-15,28	-15,63
Allianz Insieme L. Flessibile Garanzia cap.	Allianz Spa	-15,24	-14,87
Allianz Previdenza L. Flessibile B ex Gar. L. A.	Allianz Spa	-15,22	-15,44
Allianz Previdenza L. Flessibile C ex L. 1 Prev.	Allianz Spa	-15,18	-15,33
UniCredit Allianz Vita Linea Tranquilla	UniCredit Allianz Vita	-15,09	-15,65
Reale Tesoro Linea Prudenziale Etica	Reale Mutua Assicurazioni	-14,89	-16,67
Arca Previdenza Crescita Sostenibile O	Arca Sgr	-14,63	-3,24
Reale Tesoro Linea Prudenziale Etica A	Reale Mutua Assicurazioni	-14,59	-15,91
Arca Previdenza Crescita Sostenibile C	Arca Sgr	-14,38	-2,40
Cattolica Risparmio & Prev. Bilanciato Prudente B	Cattolica Assicurazioni	-14,20	-12,24
Giustiziano Obbligazionario	Intesa Sanpaolo Vita Spa	-14,13	-14,92
Arca Previdenza Crescita Sostenibile R	Arca Sgr	-14,04	-1,26
Cattolica Risparmio & Prev. Bilanciato Prudente C	Cattolica Assicurazioni	-14,04	-11,73
Cattolica Risparmio & Prev. Bilanciato Globale B	Cattolica Assicurazioni	-13,67	-8,85
Reale Tesoro Linea Bilanciata Etica	Reale Mutua Assicurazioni	-13,66	-8,29
Cattolica Risparmio & Prev. Bilanciato Globale C	Cattolica Assicurazioni	-13,47	-8,20
Allianz Previdenza L. Multiasset	Allianz Spa	-13,35	-8,10
Allianz Previdenza L. Bilanciata	Allianz Spa	-13,33	-5,13
Generali Global Obbligazionario A	Generali Italia	-13,15	-11,72